

L'arte ci appartiene, perchè è uno dei modi possibili di dire quello che proviamo, quello che pensiamo; perchè sia una possibilità per raccontarci, bisogna frequentarla e non pensarla chiusa in polverosi musei..

Allora andiamo a scoprire in che periodo è nata, come ci si vestiva, cosa si ascoltava, cosa succedeva.

Attraverso una Conferenza - spettacolo in cui due animatori – attori racconteranno, con l'ausilio di supporti audio -visivi, il momento storico in cui nasce la pop art, utilizzando fonti autografe come scritti critici, dichiarazioni e interviste degli artisti stessi, faremo parlare i protagonisti di quel movimento culturale.

Vogliamo, attraverso, la tecnica teatrale, raccontare che dietro alle opere che i ragazzi vedono ci sono voci, intenzioni, passioni, ironia, mani e corpi che hanno lanciato un messaggio, anche a loro.

Vogliamo che conoscano che cosa ma anche chi ha creato quelle opere, per conoscerle ma anche per criticarle, senza atteggiamenti riverenziali che possono creare solo una distanza incolmabile tra i ragazzi, e più in generale tra le persone e l'arte.

Successivamente i ragazzi saranno invitati, dopo una chiacchierata su quale mondo pop vivono ora, a raccontarlo con colori ed immagini su t-shirt bianche dove sperimentare le tecniche del collage, assemblage, ripetizione, retini, aplats, e creare così una loro personalissima grammatica pop.

Artisti di riferimento: Andy Wharol, MarioSchifano, Valerio Adami e Dufrene, Roy Liechtenstein, Giosetta Fioroni

PER CHI: per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni

ORGANIZZAZIONE: 2 incontri o 3 incontri

1° incontro (conferenza spettacolo) di 2h rivolto ad un massimo di due classi per volta

2° e 3° incontro (attività ludica e manipolazione) di 2h rivolto ad un gruppo classe per volta